



COMUNE DI QUARTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 57 del 14/07/2023

OGGETTO: PRESA D' ATTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.I.A.) ACQUISITI SU LARGA SCALA ATTRAVERSO IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE E SUI RISCHI CONNESSI PER I DIRITTI E LE LIBERTA' DELLE PERSONE INTERESSATE.

L'anno duemilaventitre addì quattordici del mese di Luglio alle ore 12:00, nella casa comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

| N. | Qualifica | Nominativo | Presenza | Assenza |
|----|-----------------------------|-------------------------------|----------|---------|
| 1 | SINDACO | SABINO ANTONIO | X | |
| 2 | ASSESSORE | MOCCIA FRANCESCO DOMENICO | X | |
| 3 | ASSESSORE | DE VIVO RAFFAELLA | X | |
| 4 | ASSESSORE | COCCOLI GAETANO | X | |
| 5 | VICE SINDACO e ASSESSORE | OTTAVIANO ANNARITA | X | |
| 6 | ASSESSORE | CELANO FILIPPO | X | |
| 7 | ASSESSORE | CARANDENTE PERRECA ANTONIO | X | |

Visto il vigente Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute di Giunta Comunale, approvato con propria deliberazione n. 79 del 16.09.2022, viene attivato, da parte del Segretario Generale, il collegamento telematico, tramite WhatsApp, e verificata la presenza del Sindaco, dell'assessore Celano e del Segretario Generale, all'interno dell'Ufficio del Sindaco, mentre risultano collegati in videoconferenza gli assessori De Vivo, Moccia, Coccoli, Ottaviano, Carandente Perreca

PRESENTI: 7 ASSENTI: 0

Presiede l'adunanza il Sindaco Antonio Sabino .
Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Gilda Zolfo.

LA GIUNTA COMUNALE
constatata la legalità della seduta, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: PRESA D' ATTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.I.A.) ACQUISITI SU LARGA SCALA ATTRAVERSO IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE E SUI RISCHI CONNESSI PER I DIRITTI E LE LIBERTA' DELLE PERSONE INTERESSATE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Rilevato che la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale e che l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;

Considerato che le persone fisiche devono avere il controllo dei dati personali che li riguardano e la certezza giuridica e operativa deve essere rafforzata tanto per le persone fisiche quanto per gli operatori economici e le autorità pubbliche, tenuto conto che la rapidità dell'evoluzione tecnologica e la globalizzazione comportano nuove sfide per la protezione dei dati personali in considerazione, in particolare, di quanto segue:

- la portata della condivisione e della raccolta di dati personali è aumentata in modo significativo;
- la tecnologia attuale consente tanto alle imprese private quanto alle autorità pubbliche di utilizzare dati personali, come mai in precedenza, nello svolgimento delle loro attività. Sempre più spesso, le persone fisiche rendono disponibili al pubblico su scala mondiale informazioni personali che li riguardano;
- la tecnologia ha trasformato l'economia e le relazioni sociali e dovrebbe facilitare ancora di più la libera circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione e il loro trasferimento verso paesi terzi e organizzazioni internazionali, garantendo al tempo stesso un elevato livello di protezione dei dati personali;

Tenuto presente che tale evoluzione ha indotto l'Unione europea ad adottare il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo "GDPR");

Visto il D. lgs 196/2003, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101;

Dato atto che, quando un trattamento può comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone interessate (a causa del monitoraggio sistematico dei loro comportamenti, o per il gran numero dei soggetti interessati di cui sono magari trattati dati sensibili, o anche per una combinazione di questi e altri fattori), il GDPR obbliga i titolari a svolgere:

- una "determinazione preliminare della possibilità che il trattamento possa presentare un rischio elevato" in base alla quale stabilire se un trattamento può, anche solo teoricamente, presentare un rischio elevato;
- una valutazione di impatto nel caso in cui la determinazione preliminare restituisca l'accertamento della teorica possibilità che il trattamento possa presentare un rischio elevato;

Tenuto presente che la DPIA è una procedura prevista dall'art. 35 del Regolamento UE 2016/679 (RGDP) che mira a descrivere un trattamento di dati per valutarne la necessità e la proporzionalità nonché i relativi rischi, allo scopo di approntare misure idonee ad affrontarli;

Valutato che con determinazione nr 573/2023 è stato disposto l'affidamento dei lavori per la riattivazione e l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza cittadina che rappresenta un tipo di trattamento dati su larga scala per cui è prevista un'attenta analisi di valutazione dei rischi per la libertà delle persone e della sicurezza dei dati e sul loro lecito trattamento.

Tenuto presente l'obbligo, in capo ai titolari, di consultare l'Autorità di controllo in caso le misure tecniche e organizzative da loro stessi individuate per mitigare l'impatto del trattamento non siano sufficienti - cioè, quando il rischio residuale per i diritti e le libertà degli interessati resti elevato;

Rilevato che la DPIA deve essere condotta prima di procedere al trattamento e che, deve comunque essere previsto un riesame continuo della DPIA, ripetendo la valutazione a intervalli regolari;

Dato atto che la responsabilità della DPIA spetta al titolare, anche se la conduzione materiale della valutazione di impatto può essere affidata ad un altro soggetto, interno o esterno all'organizzazione;

Tenuto presente che, ferma restando la discrezionalità dell'amministrazione nell'effettuare la determinazione preliminare e la valutazione di impatto, il Garante, con provvedimento n. 467 dell'11 ottobre 2018, ha reso pubblico l'Elenco delle tipologie di trattamenti da sottoporre **OBBLIGATORIAMENTE** a valutazione d'impatto, tra cui si menzionano senza dubbio i trattamenti derivanti dall'acquisizione di dati attraverso un sistema di videosorveglianza attivo h 24 e dislocato sul tutto il territorio comunale.

Dato atto che il responsabile del procedimento, è il Responsabile della Polizia Municipale e che lo stesso, al fine di garantire la massima diffusione interna ed esterna e la massima conoscibilità dei trattamenti oggetto di DPIA, nonché delle misure tecniche e organizzative individuate dai titolari per mitigare l'impatto del trattamento, è tenuto a garantire la conoscibilità della Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) a tutti i dipendenti interessati dal procedimento;

Visti:

- D.Lgs. 267/2000;
- Legge 241/1990;
- D.Lgs. 196/2003;
- Legge 190/2012;
- D.Lgs. 33/2013;
- Regolamento (UE) n. 679/2016;
- Dichiarazioni del gruppo di lavoro articolo 29 sulla protezione dei dati (WP29) - 14/EN;
- Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) - WP243 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei dati" - WP242 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Statuto Comunale;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Codice di comportamento interno dell'Ente;

Propone di deliberare

PER le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e dei suoi allegati, ai sensi del Regolamento (UE) n.679/2016, allegata alla presente, redatta dal responsabile della Polizia Municipale di Quarto in collaborazione al DPO dell'Ente in per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio
 - b) la trasparenza mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Disposizioni generali" sezione di secondo livello "Atti generali";
3. Di dare atto che, in disparte la pubblicazione sopra indicata, chiunque ha diritto, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.Lgs. 33/2013 di accedere ai dati e ai documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del citato D.Lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del medesimo decreto.
4. Di disporre che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, nell'osservanza di quanto previsto dall'articolo 19, comma 2 nonché dei principi di pertinenza, e non eccessività dei dati pubblicati e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti.
5. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate dei procedimenti amministrativi.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “PRESA D’ ATTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.I.A.) ACQUISITI SU LARGA SCALA ATTRAVERSO IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE E SUI RISCHI CONNESSI PER I DIRITTI E LE LIBERTA’ DELLE PERSONE INTERESSATE. ”

Visti i pareri resi sulla proposta dai responsabili di P.O. Competenti ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U. n. 267/2000

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la suddetta proposta di deliberazione;

DELIBERA

Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e favorevole, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134, c,4, del Dl.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Antonio Sabino

Il Segretario Comunale
dott.ssa Gilda Zolfo

(atto sottoscritto digitalmente)